

## ABSTRACT

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) rappresentano, ormai, una realtà complessa e molto diffusa all'interno del contesto scolastico e richiedono una grande attenzione da parte degli insegnanti ed educatori che operano all'interno della scuola chiamati ad intervenire, nell'individuazione di situazioni di bambini in difficoltà, con strumenti adeguati e interventi tempestivi. L'individuazione precoce delle difficoltà e l'attivazione di strategie per l'attuazione di attività di potenziamento rappresentano, ormai, due passaggi molto importanti per sostenere e motivare gli alunni che presentano fragilità negli apprendimenti.

Questa tesi si concentra su uno screening condotto all'interno della scuola Istituto Marcelline di Lecce nella quale insegno matematica.

Lo screening è stato somministrato a tre classi della scuola primaria: una seconda e due quinte, con l'obiettivo di raccogliere dati che possano essere utili a delineare eventuali bisogni educativi specifici e per avviare, in un secondo momento, percorsi di potenziamento mirati.

Gli obiettivi principali dell'intervento sono stati: l'individuazione di segnali precoci di difficoltà negli apprendimenti, l'osservazione delle modalità di risposta che hanno dato gli alunni a brevi attività di potenziamento e la riflessione sull'efficacia dello screening come strumento di supporto alla didattica quotidiana.

La durata del potenziamento è stata inferiore ai sei mesi, in quanto l'intero percorso ha avuto inizio solo nel mese di gennaio, per poi concludersi nei primi giorni del mese di aprile.

La scelta di coinvolgere solo tre classi non è avvenuta in modo casuale: si tratta infatti di classi nelle quali opero direttamente come insegnante.



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DELLA REPUBBLICA  
DI SAN MARINO



**UNIMORE**  
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI  
MODENA E REGGIO EMILIA

## **MASTER UNIVERSITARIO DI I LIVELLO IN**

### **Tecniche per la Rieducazione dei Disturbi Specifici di Apprendimento**

XIII edizione

Direttore

*Prof. Giacomo Stella*

*Somministrazione di un test di screening di primo livello  
delle abilità generali di calcolo e successivo potenziamento delle abilità di calcolo  
e di conoscenza numerica*

*Tesi a cura di: Relatore  
Prof.ssa Daniela Gallo*

*Lucia Deta*

## I DSA

- Rappresentano una realtà complessa.
- Richiedono una grande attenzione da parte degli insegnanti ed educatori che operano all'interno della scuola con strumenti adeguati e interventi tempestivi.

## AC – MT 6 - 11

- Il seguente lavoro si concentra su uno screening condotto attraverso l'utilizzo della batteria AC-MT 6 - 11 di prove somministrate all'interno delle classi selezionate, finalizzato ad individuare difficoltà legate sia alle abilità di calcolo e sia alla soluzione di problemi.

## DESTINATARI

- Lo screening è stato somministrato a tre classi della scuola primaria dell'Istituto Marcelline di Lecce: una seconda e due quinte, con l'obiettivo di raccogliere dati che potessero essere utili a delineare eventuali bisogni educativi specifici e a dare avvio a percorsi di potenziamento mirati.

## OBIETTIVO DELL'INTERVENTO

- Individuare segnali precoci di difficoltà negli apprendimenti.
- Osservazione delle modalità con le quali gli alunni rispondono a brevi attività di potenziamento.
- Riflessione sull'importanza e sull'efficacia dello screening come strumento di supporto alla didattica quotidiana.

## ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- La durata del potenziamento è stata inferiore ai sei mesi, in quanto l'intero percorso ha avuto inizio solo nel mese di gennaio, per poi concludersi ad aprile. Questo ritardo è stato causato, in parte, dalla nell'acquisizione delle autorizzazioni per la privacy da parte delle famiglie, che ha posticipato l'avvio delle attività di screening.

# Costo e svolgimento dello studio

```
graph TD; A[Costo e svolgimento dello studio] --> B[Contesto delle classi coinvolte]; A --> C[Modalità di studio]; B --> D[• Le tre classi non sono state selezionate casualmente.]; B --> E[• Sono classi in cui opera direttamente il somministratore delle prove.]; B --> F[• Questo ha favorito l'osservazione e l'organizzazione e delle attività.]; B --> G[• Rappresenta un limite: il campione è circoscritto e non generalizzabile.]; C --> H[• Svolto in una classe seconda con 11 bambini (10 presenti alla prova).]; C --> I[• Nessun alunno con diagnosi]; C --> J[• Una prima somministrazione ha delineato il profilo della classe.]; C --> K[• Obiettivo: individuare abilità e processi da potenziare per il re-test.];
```

## Contesto delle classi coinvolte

- Le tre classi non sono state selezionate casualmente.
- Sono classi in cui opera direttamente il somministratore delle prove.
- Questo ha favorito l'osservazione e l'organizzazione e delle attività.
- Rappresenta un limite: il campione è circoscritto e non generalizzabile.

## Modalità di studio

- Svolto in una classe seconda con 11 bambini (10 presenti alla prova).
- Nessun alunno con diagnosi
- Una prima somministrazione ha delineato il profilo della classe.
- Obiettivo: individuare abilità e processi da potenziare per il re-test.

# Classe II

TEST

RE TEST

| PROFILO DI CLASSE TEST AC-MT 6-11                         |                         |                         |             |          |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------|----------|
| Tabella per la raccolta dei punteggi della classe         |                         |                         |             |          |
| Classe <u>II</u> Data di somministrazione <u>28/01/25</u> |                         |                         |             |          |
| Prove                                                     | Richiesta di intervento | Richiesta di attenzione | Nella media | Ottimale |
| Operazioni scritte                                        |                         |                         |             | 10       |
| Giudizio di numerosità                                    | 1                       |                         | 9           |          |
| Trasformazione in cifre                                   | 2                       | 1                       | 2           | 5        |
| Ordinamento di serie                                      |                         | 2                       | 1           | 7        |
| Prova di soluzione di problemi aritmetici                 |                         |                         |             |          |

| PROFILO DI CLASSE TEST AC-MT 6-11                        |                         |                         |             |          |
|----------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------|----------|
| Tabella per la raccolta dei punteggi della classe        |                         |                         |             |          |
| Classe <u>I</u> Data di somministrazione <u>29/03/25</u> |                         |                         |             |          |
| Prove                                                    | Richiesta di intervento | Richiesta di attenzione | Nella media | Ottimale |
| Operazioni scritte                                       |                         | 1                       | 2           | 8        |
| Giudizio di numerosità                                   |                         | 1                       | 10          |          |
| Trasformazione in cifre                                  | 1                       |                         |             | 10       |
| Ordinamento di serie                                     |                         |                         |             | 11       |
| Prova di soluzione di problemi aritmetici                |                         |                         |             |          |

i punteggi medi, **FASCIA VERDE**.

i punteggi che si discostano un po' dalla media **FASCIA ARANCIONE** (pochi bambini li ottengono).

i punteggi che si discostano ancora di più dalla media **FASCIA ROSSA** (pochissimi bambini li ottengono).

i punteggi della fascia ottimale **FASCIA BIANCA** che generalmente i bambini non ottengono (fascia dell'eccellenza).

# POTENZIAMENTO ATTRAVERSO IL GIOCO

- Potenziamento = attività riguardanti il giudizio di numerosità, le trasformazioni in cifre e l'ordinamento di serie.
- Materiale strutturato (regoli, abaco) per rappresentare numeri e quantità.
- Utilizzo di bastoncini e tappi.
- Rappresentazioni con disegni e operazioni, favorendo l'applicazione pratica delle competenze matematiche.
- Gioco delle frecce ( $<$   $>$  e  $=$ ) i bambini con l'utilizzo dei cartoncini contenenti coppie di numeri, hanno giocato in piccoli gruppi: i bambini dovevano pescare una coppia di numeri e scegliere la freccia giusta con i simboli del maggiore, minore e uguale.
- Gara di dadi: i bambini hanno utilizzato i dadi per rinforzare il confronto tra numeri, lanciandoli e scrivendo i numeri e confrontando e cercando il numero più grande e più piccolo.
- Non è mancato il momento della giornata dedicato alle routine quotidiane, ossia, la lettura dell'orologio, i giochi con il calcolo mentale.

# V A: 16 BAMBINI PRESENTI

© 2020, C. Cornoldi, D. Lucangeli e N. Perini, AC-MT 6-11 anni, Trento, Erickson

| PROFILO DI CLASSE TEST AC-MT 6-11                 |          |
|---------------------------------------------------|----------|
| Tabella per la raccolta dei punteggi della classe |          |
| Classe                                            | V        |
| Data di somministrazione                          | 29/01/25 |

| Prove                                     | Richiesta di intervento | Richiesta di attenzione | Nella media | Ottimale |
|-------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------|----------|
| Operazioni scritte                        | 2                       | 5                       | 3           | 6        |
| Giudizio di numerosità                    |                         |                         | 16          |          |
| Trasformazione in cifre                   |                         | 1                       | 5           | 10       |
| Ordinamento di serie                      | 1                       | 2                       | 8           | 5        |
| Prova di soluzione di problemi aritmetici | 1                       | 2                       | 8           | 6        |

SOMMINISTRATI  
EFFETTIVAMENTE  
IL GIORNO  
SUCCESSIVO

# V B: 17 BAMBINI PRESENTI

| PROFILO DI CLASSE TEST AC-MT 6-11                 |                         |                         |             |          |
|---------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------|----------|
| Tabella per la raccolta dei punteggi della classe |                         |                         |             |          |
| Classe                                            | V                       |                         |             |          |
| Data di somministrazione                          | 29/01/2025              |                         |             |          |
| Prove                                             | Richiesta di intervento | Richiesta di attenzione | Nella media | Ottimale |
| Operazioni scritte                                |                         | 3                       | 9           | 5        |
| Giudizio di numerosità                            |                         | 1                       | 16          |          |
| Trasformazione in cifre                           |                         | 3                       | 1           | 13       |
| Ordinamento di serie                              |                         | 2                       | 10          | 5        |
| Prova di soluzione di problemi aritmetici         |                         | 3                       | 6           | 9        |

## PROVA DI RISOLUZIONE DEI PROBLEMI

- I bambini hanno provato ad eseguire i problemi chiedendo, in alcuni momenti il supporto dell'insegnante e chiedendo chiarimenti in merito alla risoluzione del problema.
- Hanno provato a risolvere tutti i problemi ma sbagliando gli algoritmi ed eseguendo, in alcuni problemi, operazioni senza però esserne convinti della scelta adottata.

## POTENZIAMENTO CLASSI QUINTE

- Dopo la somministrazione della batteria AC – MT 6 - 11 nelle due classi quinte, è emersa la necessità di intervenire attraverso attività di potenziamento. In particolare, si è rilevata una certa fragilità nelle operazioni scritte, nella trasformazione di numeri da parole a cifre e nella comprensione e risoluzione dei problemi. Per rispondere a queste difficoltà, sono state proposte attività di potenziamento mirate in modo da essere coinvolgenti, stimolanti, motivanti e accessibili a tutti gli alunni, anche attraverso attività ludiche.

## POTENZIAMENTO CLASSI QUINTE

- Una delle attività principali ha riguardato il ripasso e la sistematizzazione delle operazioni scritte (addizione, sottrazione, moltiplicazione e divisione) attraverso giochi a squadre. Ad esempio, è stato proposto un gioco chiamato “Operazioni a staffetta”, in cui ogni gruppo riceveva una serie di operazioni scritte da completare in sequenza, con il compito di passare il foglio al compagno successivo solo dopo aver risolto correttamente la propria parte.

## POTENZIAMENTO CLASSI QUINTE

- Questo ha favorito sia il ripasso sia la collaborazione tra pari. Per la trasformazione dei numeri in cifre, si è lavorato con esercizi di tipo pratico e visivo: partendo da frasi come “cinquemiladuecentoquarantasette”, gli alunni dovevano scrivere la forma numerica corretta. Un’attività che ha riscosso particolare successo è stata la “Caccia al numero”: all’interno dell’aula venivano nascosti dei cartoncini con numeri scritti in cifre o in lettere, e i bambini, a coppie, dovevano trovare il cartoncino corrispondente alla versione opposta (ad esempio: se pescavano “novecentoquarantatré”, dovevano cercare il cartoncino “943”).

## POTENZIAMENTO CLASSI QUINTE

- Questo tipo di esercizio ha reso l'attività dinamica e ha aiutato a consolidare la relazione tra linguaggio verbale e rappresentazione numerica. Infine, per quanto riguarda la risoluzione dei problemi, si è puntato molto sulla comprensione del testo e sulla rappresentazione grafica della situazione proposta. Un'attività proposta è stata la "Creazione del problema": gli alunni, partendo da dati forniti (per esempio: "3 cestini, ogni cestino contiene 12 fragole"), hanno inventato un problema e poi lo hanno risolto. Questo esercizio ha favorito la riflessione sulla struttura del problema e ha stimolato la creatività.

# CONCLUSIONI

Il percorso di studio e di ricerca ha evidenziato come la sinergia tra osservazione, valutazione e intervento didattico rappresenti un modello virtuoso per la rieducazione dei disturbi del calcolo.

Solo attraverso un lavoro integrato tra docenti, specialisti e famiglie è possibile costruire percorsi educativi inclusivi, che accompagnino ogni alunno nel pieno sviluppo delle proprie capacità.